

Una guida di Francesca Leonardi



Viaggio a Barcelona

Il mio blog: www.ilmondoinunboccone.it

Mi trovate su IG come: [@frangyontrip](https://www.instagram.com/frangyontrip)

Su di me

Per chi non mi conoscesse

Mi sveglio la mattina e penso a quale sarà la mia prossima meta di viaggio, amo ciò che non è turistico e cerco sempre di scovare i luoghi più autentici in questo mondo ultra popolato.

Di lavoro faccio la SEO Content Writer e nel tempo libero –oltre a viaggiare– scrivo ancora, ma questa volta sul mio blog di viaggi dal nome Il Mondo in un Boccone, dove do consigli su itinerari non turistici e libri da portare con sé in viaggio.

Perché una guida su Barcellona?

Perché ci vivo da quasi 6 anni e penso di essere pronta a mostrarvi un itinerario speciale, diverso dalle classiche guide, con tante chicche per conoscere appieno la capitale della Catalogna.

D'altronde, tutti sanno che a Barcellona ci sono la Rambla o la Sagrada Familia ma... è veramente tutto qui?

Piccola premessa

Sono molto entusiasta di regalarvi questa guida completamente gratuita, così da potervi comunicare il mio modo di viaggiare e di vedere il mondo.

Tuttavia, se doveste considerarlo un buon lavoro e vi andasse di supportarmi, vi invito a parlarne sui social o con i vostri amici, a iscrivervi alla Newsletter del mio blog www.ilmondoinunboccone.it e a seguirmi su IG [@frangyontrip](https://www.instagram.com/frangyontrip).

Grazie e a buon rendere.



Cosa troverete in questa guida

- Introduzione su Barcellona
- Cosa vedere a Barcellona
- Miti che deludono e chicche meno gettonate
- Dove e cosa mangiare
- Dove dormire
- Eventi a Barcellona
- I dintorni di Barcellona





Introduzione su Barcellona

Cose pratiche da sapere

Aeroporti di Barcellona

A Barcellona ci sono due aeroporti:

- El Prat: in città, nella parte sud, collegato al centro con metro, treno oppure aerobus con fermata nelle zone più importanti tra cui Plaça Catalunya;
- Girona: un'altra città a un'ora di bus da Barcellona, con fermata finale a Arc de Triomf, nella parte nord della città.

Come muoversi in città

- metro
- taxi usando anche app come Cabify o MyTaxi;
- ferrocarril (una specie di metro per raggiungere la parte alta della città, come il Parco del Tibidabo)
- sharing di motorini (come Cooltra o Yego)
- sharing di biciclette.

Attenzione alla domenica!

La domenica i negozi (anche i supermercati e i centri commerciali) sono chiusi (ne troverete pochissimi aperti ma quasi solo nel Barrio Gótico), per cui pensateci se volete fare shopping!



Introduzione su Barcellona

Cose pratiche da sapere

Quando andare?

Una meta perfetta per ogni stagione ma che dà il meglio di sé in primavera e in autunno, quando le temperature sono miti e passeggiare è un piacere. Anche in inverno in genere non fa molto freddo. Il consiglio comunque è quello di non andare in periodi troppo turistici e troppo caldi, ovvero in estate.

Che lingua si parla?

Potrebbe sembrare una stupidaggine ma non tutti sanno che in Catalogna ci sono due lingue ufficiali, il catalano e il castigliano (ovvero lo spagnolo). Quindi se non siete esperti e sentite parlare una lingua un po' strana che non vi sembra proprio spagnolo, be' quella è il catalano!

Suddivisione per quartieri

Barcellona è una città che si visita bene suddividendola in quartieri, anche perché ognuno ha le sue particolarità. I cosiddetti "barrios" sono molto caratteristici, tutti sono dotati di un mercato alimentare e di una sorta di zona centrale. Ecco alcuni dei quartieri più importanti:

Barrio Gótico

Il quartiere più iconico di Barcellona che, insieme a El Born, la Barceloneta e il Raval, fa parte del Casco Antiguo, cioè la zona più vecchia.

Eixample

Il quartiere che occupa la parte centrale di Barcellona, caratterizzato da edifici in stile Art Nouveau. Qui troverete il meglio di Gaudí!

El Born

Un quartiere vivo e ricco di locali, con moltissime cose da vedere come ad esempio il famoso Parc de la Ciutadella.

Gràcia

Il quartiere vintage, dei giovani che amano la sostenibilità ambientale, ricco di negozi di artigianato e viuzze da non perdere.

Barceloneta

La zona del porto nonché balneare di Barcellona.

Sants - Montjuïc

Quartieri residenziali che nascondono due attrazioni molto amate dai visitatori.

Il Barrio Gótico

Il quartiere più famoso di Barcellona, quello di cui anche i meno esperti hanno sentito parlare, ma anche uno dei più dibattuti in quanto a sicurezza per tante ragioni. Si tratta del quartiere più turistico della città, bellissimo perché ricco di storia, ma dotato anche di zone poco autentiche.

Una visita è d'obbligo perché qui troverete tantissime delle attrazioni più belle e famose della città, ma il consiglio è quello di non pernottarci e, se desiderate fermarvi a mangiare, selezionare con cura i ristoranti, perché qui sì che si trovano quelli acchiappaturisti!

Cosa vedere a Barcellona

- La Rambla
- Il mercato della Boquería
- La cattedrale di Barcellona
- La piazza del Comune, Plaça Sant Jaume
- Le viuzze caratteristiche (guardando il mare dalle Ramblas a sinistra, a destra invece inizia il quartiere del Raval)

El Born

Un altro quartiere molto antico, nonché il mio preferito. El Born inizia a sinistra di Via Laietana (sempre guardando il mare) e termina sopra la Barceloneta.

Fate una passeggiata per Carrer de la Princesa e arrivate fino al Parc de la Ciutadella. Non perdetevi il Museo di Picasso e il nuovissimo museo di arte contemporanea Moco dove potrete ammirare opere di Banksy e molte altre dall'animo – per così dire – irriverente.

Camminate lungo le viuzze del quartiere, dalla Cattedrale di Santa María del Mar (dov'è custodita una riproduzione della Madonna Nera) fino alla Rambla del Born, per poi arrivare al Mercato del Born, un vecchio mercato alimentare dove, durante una ristrutturazione, sono stati trovati resti di un'antica città romana.

Ricordatevi di mangiare qualche dolcetto da Hoffman, una delle pasticcerie più buone della città!

Cosa vedere a Barcellona

- Museo di Picasso
- Museo di Arte Contemporanea Moco
- Mercato del Born
- Catedral de Santa María del Mar
- Parc de la Ciutadella

La Barceloneta

Perfetta per passare la domenica, si tratta della zona del porto e della lunghissima spiaggia di Barcellona con il suo lungomare con vista sull'hotel W, detto anche hotel Vela data la sua forma. Una passeggiata lungo il Passeig Marítim de la Barceloneta è d'obbligo ma c'è da dire una cosa: è un quartiere iper turistico, per cui mangiare bene è un problema e andare in spiaggia anche peggio.

Evitate i ristoranti di Passeig de Joan de Borbó se non volete incappare in una brutta sorpresa, cara e poco autentica, e fate attenzione se andate a prendere il sole in spiaggia: non è raro che i turisti distratti si ritrovino senza il portafoglio, ma niente di cui allarmarsi troppo, basta non lasciare le proprie cose incustodite.

La zona sotto all'hotel Vela, invece, è molto bella e ricca di ristoranti e locali di qualità: magari saranno più cari della media, ma ne varrà comunque la pena!

Già che siete lì, non perdetevi la zona di Passeig de la Escullera, dietro all'hotel: iconica per gli skater, i pattinatori e chi decide di allenarsi all'aperto con vista mare, un po' in stile Miami!



Eixample

Un quartiere ricco e molto ampio, che più che un "barrio" si potrebbe considerare una specie di città, dove si concentrano tutte le opere di Antoni Gaudí, l'unico vero re di Barcellona!

Attenzione! Le attrazioni realizzate da Gaudí costano care, per cui se non volete perdervi nulla del più celebre architetto catalano, mettete in conto quest'ingente spesa. Parliamo di biglietti anche di 35€ per visitare Casa Batlló o di 26€ per la Sagrada Família! Il consiglio è quello di prendere i biglietti online sui siti ufficiali così da evitare code che vi faranno solo perdere tempo.

È comunque impossibile vedere tutte queste opere in una sola giornata: magari potreste vederne una al giorno o al massimo due e selezionare quelle che vi incuriosiscono di più. Sappiate che la Sagrada Família è da non perdere, per cui se dovete fare una scelta, optate per questa!

● Casa Batlló

● La Pedrera

● Rambla de Catalunya per lo shopping

● Sagrada Família

● Park Güell (consiglio fermata metro Vallcarca, poco più avanti troverete le scale mobili): una parte del parco è a pagamento mentre il resto no.

Cosa vedere a Barcellona

Gràcia

Il quartiere dai tratti vintage, pieno di negozi di artigianato, laboratori creativi, supermercati biologici e centri di yoga e meditazione. Famosissimo per la Fiesta Mayor de Gràcia, ad agosto, che gli abitanti del quartiere preparano durante tutto l'anno: una festa della durata di una settimana in cui ogni strada viene addobbata con un determinato tema, un po' in stile carri del Carnevale di Viareggio, quindi con uso di materiali riciclati o in cartapesta.

Perdetevi per le viuzze di questo iconico quartiere, percorrete Carrer de Verdi e Carrer D'Astúries e andate a mangiare in uno dei tanti ristoranti di Carrer del Torrent de l'Olla. Provate la tipica vita notturna di Barcellona, fatta di tantissima gente riversa nei pressi di bar dall'aspetto discutibile che, tra una birra e l'altra, godono della compagnia dei propri amici.

Qui troverete pochi turisti e potrete vivere una Barcellona autentica, lontana dalle discoteche e dai locali amati dal turismo di massa della Barceloneta.



Cosa vedere a Barcellona

Sants – Montjuïc

Vi consiglio una visita in queste zone solo se avete diversi giorni a disposizione ma non se la vostra visita durerà giusto un weekend. Le attrazioni principali qui sono Plaça d'Espanya, da cui si accede al colle di Montjuïc, dove si trova la Font Màgica, una delle attrazioni più turistiche della città, il Museo Nazionale d'Arte Catalana, l'Anella Olímpica realizzata in occasione delle Olimpiadi del 1992 e il castello di Montjuïc, raggiungibile sia a piedi che in funivia.

Personalmente non amo Montjuïc, per i miei gusti troppo turistico, e nemmeno mi sento di consigliare il famoso spettacolo di acqua e luci della Font Màgica, decisamente affollato e molto peggiorato rispetto a dieci anni fa, ma sono gusti personali per cui magari voi lo amerete, è comunque uno spettacolo scenografico.



Miti che deludono

Riuscirete a perdonarmi per quello che sto per svelarvi? Non perché non siano belli ma perché purtroppo non sono più autentici. Forse lo erano un tempo, e sì, sono luoghi storici, ma oggi vale davvero la pena passarci molto tempo?

La Rambla

Sappiate che di Rambla non ce n'è una sola, quella più famosa si chiama Rambla di Sant Josep, ma con il termine "rambla" si indica un grande marciapiede che passa in mezzo a due vie. In Spagna ce ne sono in ogni città e a Barcellona le più belle per me sono La Rambla Catalunya e La Rambla del Poblenou, la prima molto vicina a quella di Sant Josep e ottima meta per lo shopping. Quella di Sant Josep è solo piena di ristoranti acchiappa-turisti, dove non ci sono nemmeno più gli artisti di strada che la popolavano tanti anni fa.

Mercado de la Boquería

Stessa cosa vale per il mercato più celebre di Barcellona, perché be'... a Barcellona ogni quartiere ha un mercato alimentare! Dateci un'occhiata perché certo brutto non è, ma sappiate che poco distanti ce ne sono altri due, quello di Sant Antoni e quello di Santa Caterina altrettanto validi e meno presi d'assalto!

Tibidabo

Un posto che domina tutta Barcellona e per questo dall'indiscutibile panorama ma... il parco divertimenti non mi ha mai entusiasmato e tutta la trafila per salire lassù nemmeno. Prima il ferrocarril, poi il bus oppure il trenino turistico... Molto più autentico il Bunker del Carmel o addirittura il mirador che si trova a Park Güell!

Chicche da non perdere: solo per veri locals

Luoghi che la gente spesso non conosce ma che sono delle vere meraviglie



Casa Vicens

Lo sapevate che nel quartiere di Gràcia si trova un'altra casa costruita da Gaudí? Dire stupenda è dire poco, non vi resta che visitarla!



Recinte Modernista de Sant Pau

Vicinissimo alla Sagrada Família, questo antico ospedale è un inno allo stile modernista. Da rimanere a bocca aperta!



Museo de la Música Catalana

Proprio sopra il quartiere de El Born, quindi sì, in tanti lo conoscono, ma le visite guidate vi permetteranno di visitarlo senza la calca, oppure perché non prendere i biglietti per uno spettacolo serale in modo da unire l'utile al dilettevole? Ne vale davvero la pena.

Chicche da non perdere: solo per veri locals

Luoghi che la gente spesso non conosce ma che sono delle vere meraviglie



Quartiere di Sant Antoni

In questo quartiere pieno zeppo di locali dove bere e mangiare, si erge uno dei mercati alimentari migliori della città, il Mercado de Sant Antoni, dove potrete mangiare il pesce appena pescato scegliendolo dal banco!



Bunker del Carmel

Un luogo molto giovanile, possiamo definirlo un po' hipster? Fantastico all'alba, perché a Barcellona purtroppo il sole non tramonta sul mare, è perfetto anche per un aperitivo fai da te con una straordinaria vista a 180° sulla città.

Dove mangiare

Barcellona è un'ottima meta culinaria, dove potrete mangiare divinamente sia piatti tipici che internazionali, dato che si tratta di una città cosmopolita. Anche in questo caso, però, ci sono dei miti da sfatare, ovvero che la paella non è il piatto tipico e nemmeno le tapas. Troverete ovviamente centinaia di locali che offrono questi piatti, ma sappiate che la paella è nata nelle zone di Valencia, mentre le tapas in Andalucía, anche se sono piatti ormai entrati a far parte della cucina spagnola in generale.

A parte questo, ecco 6 ristoranti (di cucina tipica e non, più cari e meno, giusto per variare!) uno per ogni quartiere che abbiamo visto finora, dove mangiare bene a Barcellona.

Se poi volete conoscerne altri, vi lascio il link del mio articolo sulla [top 10 dei ristoranti di Barcellona](#) (di fascia media).

Dove e cosa mangiare

- Caelis - Barrio Gótico (con 1 stella Michelin)
- La Gambeta - El Born (per la paella)
- Can Paixano - Barceloneta (un po' turistico ma a La Barceloneta non avete scampo)
- L'Enric - Eixample (per le tapas)
- La Vietnamita - Gràcia, per provare qualcosa di insolito
- Santa Ceviche - Sants (ristorante peruviano)

Cosa mangiare

Parlando di tapas e piatti tipici, ma cosa intendiamo?
Ebbene ecco alcuni dei piatti più gettonati e che non possono mancare quando "se va de tapas" a Barcellona.

E da bere? Chiedete un vermouth rosso della casa o una "clara", cioè birra con limone

● Patatas bravas con salsa ali oli

● Pan de cristal con tomate

● Pulpo a la gallega (come dice il nome, tipico della Galizia ma famoso ovunque)

● Calamares a la andaluza (tutto quello che è "a la andaluza" è fritto)

● Escalivada de verduras (verdure sott'olio)

● Crocchette di prosciutto, baccalà o bollito



Dove dormire

Tutti quartieri non troppo caotici di notte e dove avrete una buona scelta di ristoranti. Assicuratevi comunque di avere una metro vicina per agevolare i tragitti.

- Quartiere di Sant Antoni
- Quartiere di Gràcia
- tutta la zona dell'Eixample (a nord di Plaça Catalunya ma più a sud di Park Güell, per non essere troppo lontani)



Eventi a Barcellona

Eventi gettonatissimi a cui potreste aver voglia di assistere

23 aprile: Sant Jordi - festa del libro e della rosa, con mercatini di libri e fiori per tutta Barcellona

23 giugno: Sant Juan - protagonisti petardi e fuochi d'artificio

Agosto: Fiesta Mayor de Gràcia e Fiesta Mayor de Sants, feste di quartiere molto belle con musica e attività

24 settembre: Fiesta de la Mercè, si festeggia il patrono con concerti e attività sparsi per tutta la città.

Festival di musica famosi:

Sonar

Primavera Sound

Brunch Electronik





I dintorni di Barcellona

Se avete la fortuna di rimanere in Catalogna per qualche tempo in più, ecco qualche "escursione fuori porta" raccomandatissima



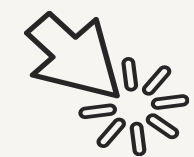
A una quarantina di minuti, per arrivare in questa cittadina di mare a sud di Barcellona, vi basterà prendere un treno da una delle stazioni principali (Catalunya, Estació de França o Sants Estació).

Sitges ha un centro carinissimo pieno di negozi e una zona antica, con tanto di chiesa, affacciata sul mare. Molto indicata per passare la domenica, perché qui i negozi sono aperti!





I dintorni di Barcellona



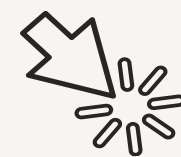
Girona e Besalú

Girona e Besalú sono entrambi due posti che adoro. La prima una vera e propria città, con un centro storico medievale stupendo (potrete anche visitare i luoghi dove hanno girato Il Trono di Spade!) e l'altro un borgo medievale ben mantenuto, dove passare una mezza giornata molto piacevole. Entrambe si trovano a nord di Barcellona e Girona è facilmente raggiungibile in treno, mentre per Besalú dovrete affittare una macchina o al massimo andare in bus.





I dintorni di Barcellona



Figueres e Cadaqués

Molto a nord della Catalogna, quasi più vicine alla Francia, Figueres e Cadaqués sono due chicche da visitare per la loro bellezza e se volete sapere di più sul grande Salvador Dalí, perché è qui che è nato e ha vissuto. Qui infatti, potrete visitare il suo museo, la sua casa e godervi dei bellissimi paesaggi. A un paio d'ore di distanza, il mio consiglio è quello di affittare una macchina per essere più autonomi.



Spero che questa guida vi sia utile e
che possiate godervi appieno la
Barcellona più autentica!

Per altre informazioni:



seguitemi su IG: [.@frangyontrip](https://www.instagram.com/.@frangyontrip)



leggete il mio blog: www.ilmondoinunboccone.it

Grazie!

Franci